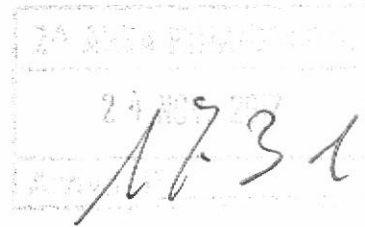


- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line



Città di Trani  
*Medaglia d'Argento al Merito Civile*  
Provincia Barletta Andria Trani



**AREA 1<sup>^</sup>**  
**Gestione Giuridica del Personale**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

n. 1164 del 24/11/2017

**OGGETTO:** Sig.ra V. M., istruttore amministrativo a tempo indeterminato, Cat. C1, collocata a riposo per inabilità con decorrenza 24/11/2017. Liquidazione pagamento ferie, maturate e non godute.

**IL DIRIGENTE DELL'AREA**

**VISTI:**

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTA** la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

**RITENUTO** che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

**DATO ATTO**, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

**D E T E R M I N A**

**DI APPROVARE** integralmente il testo di seguito riportato;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

**A T T E S T A**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo steso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di

Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

**IL DIRIGENTE F.F.**  
**Dott. Cuocci, Martorano Leonardo**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale  
**SOTTOPONE**

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

**ATTESTA**

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**IL DIRIGENTE**

**Richiamato** il Decreto sindacale, con il quale risulta conferito allo scrivente, l'incarico di Dirigente del Servizio al Personale;

**Premesso:**

**che** la Sig.ra Vania Margherita, istruttore amministrativo a tempo indeterminato – Cat. C1, collocata a riposo con decorrenza 24/11/2017, non ha fruito per collocamento a riposo per inabilità di alcuni giorni di ferie spettanti, pari a giorni 29 anno 2017;

**Accertato** che la mancata fruizione delle ferie trova conferma negli atti dell'Ufficio Personale, di fatto la stessa ha richiesto la monetizzazione delle ferie spettanti non usufruite per motivi di salute;

**Visto** il Decreto Legge n. 95 del 2012 di cui all'art. 5 comma 8 – abrogazione della liquidazione delle ferie non godute;

**Visto** il parere n. 29795/2012 espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con cui testualmente recita *“Le cessazioni del rapporto di lavoro determinatesi a seguito di un periodo di malattia, di dispensa dal servizio o, a maggior ragione di decesso del dipendente, configurano, invece, vicende estintive del rapporto di lavoro dovute ad eventi indipendenti dalla volontà del lavoratore e dalla capacità organizzativa del datore di lavoro. In base al sopra descritto ragionamento non sembrerebbe, pertanto, rispondente alla ratio del divieto previsto dall'articolo 5, comma 8, del d.l. n. 95 del 2012 includervi tali casi di cessazione, poiché ciò comporterebbe una preclusione ingiustificata e irragionevole per il lavoratore il cui diritto alle ferie maturate e non godute per ragioni di salute, ancorchè già in precedenza rinviate per ragioni di servizio, resta integro con riguardo alla duplice finalità di consentire al lavoratore di riposarsi rispetto all'esecuzione dei compiti attribuitigli in forza del suo contratto di lavoro e di beneficiare di un periodo di distensione e ricreazione. Tale interpretazione è in linea con i principi di derivazione comunitaria in materia ed è stata accolta dalla giurisprudenza”*;

**RITENUTO**, pertanto, dover monetizzare le ferie non usufruite dalla dipendente;

**Rilevato** che il contratto di lavoro del personale degli Enti Locali, siglato il 6 luglio 1995, all'art.